



**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DELLA PROVINCIA DI TORINO**
C.so Dante 14 – 10134 TORINO
Casella Postale 1411 – 10100 Torino Ferrovia

ALLEGATO B

**MARCA
DA BOLLO**

Euro 16,00

P. IVA 00499000016 Tel. 011/3130.1 (ric. aut.) – FAX 011/3130.425
n° verde 800-301081 n° internazionale 003901131301
E-mail: webmaster@atc.torino.it Internet: <http://www.atc.torino.it>

BANDO EMESSO IL _____ DOMANDA N. _____ PRESENTATA IL _____

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI SITI NEL COMUNE DI BUSSOLENO
edificati con le risorse di cui alla L. 560/93 e con fondi propri ATC**

Il/La sottoscritto/a: cognome _____ nome _____
nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____
residente nel Comune di _____ Via _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono _____

*presenta richiesta per l'assegnazione in locazione di uno degli alloggi siti nel Comune di Bussoleno
edificati con le risorse di cui alla L. 560/93 e con fondi propri ATC.*

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, **sotto la Sua personale responsabilità** (ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00 l'Amministrazione procederà ad opportuni **controlli anche a campione** a seguito dei quali il dichiarante potrebbe incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera così come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445/00)

DICHIARA

- che la situazione anagrafica, familiare, reddituale ed economica del nucleo familiare è la seguente:

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA NASCITA	GRADO PARENTELA *	REDDITO IMPONIBILE ANNO 2013 espresso in euro (al netto dei contributi previdenziali)		
			LAVORO DIPENDENTE O PENSIONE	LAVORO AUTONOMO	CAPITALE, TERRENI, ECC.

* indicare R per richiedente; C per coniuge; F per figlio/a; A per altro.

DICHIARA INOLTRE

di possedere i seguenti requisiti alla data di pubblicazione del bando:
(barrare le caselle di interesse)

- a) di essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
oppure:
- di essere cittadino extracomunitario residente in Italia da almeno cinque anni e con un'attività lavorativa stabile; e pertanto:
- di essere residente nel comune di dal al;
nel comune di dal al;
nel comune di dal al
- di svolgere regolare attività di lavoro dipendente dalla data _____ e precisamente:

	<i>DAL</i>	<i>AL</i>	<i>PRESSO DITTA</i>
1			
2			
3			
4			
5			

Oppure:

- di svolgere regolare attività di lavoro autonomo dal _____ al _____ in qualità di _____;
- b) di avere la residenza o di prestare la propria attività lavorativa in uno dei Comuni compresi nell'ambito provinciale in cui ha sede l'intervento costruttivo; ovvero di essere residente nel comune di dal; ovvero di prestare attività lavorativa nel comune di dal presso
- c) di non essere titolare esso stesso o i membri del proprio nucleo familiare, del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nell'ambito provinciale di cui alla lettera b).

I diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazioni relativi al nucleo familiare sono, comunque, i seguenti:

	Prov.	Comune	Rendita catastale rivalutata	Composizione alloggio	Intestatario	Quota proprietà
1						
2						

- d) di non aver ottenuto, per sé o per altri membri del proprio nucleo familiare, l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato, concessi in qualunque forma e in qualunque luogo, dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- e) di fruire di un reddito familiare, calcolato ai sensi dell'articolo 21, primo comma, della legge n. 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni, non superiore ai limiti di cui alla legge medesima e successivi aggiornamenti, fissati in euro 28.468,00 e non inferiore a euro 9.000,00.

Eventuali ulteriori dichiarazioni:-----

Nel caso di nubendi i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da entrambi.

- Per alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare si intende l'abitazione composta da un numero di vani esclusi cucina, servizi, ingresso, disimpegni pari a quello dei componenti la famiglia, intendendo per cucina anche il locale adibito a pranzo comunicante con il cucinino. Le stanze da letto con superficie superiore a metri quadrati 14 si considerano idonee per due persone.
I vani superiori a metri quadrati 25 si considerano pari a due qualora siano dotati di aperture che ne consentano la suddivisione nel rispetto delle norme igienico-edilizie. L'alloggio composto da cinque o più vani è comunque idoneo.
- Si considera non idoneo l'alloggio o gli alloggi di cui il richiedente possieda solo la nuda proprietà o sia comproprietario con terzi non appartenenti al nucleo familiare.
Si considera, infine, non idoneo l'alloggio fatiscente risultante da certificato di non abitabilità rilasciato dal Comune o che non consenta l'accesso e/o l'agibilità interna ad uno o più componenti il nucleo familiare del titolare che siano motulesi deambulanti in carrozzina.
- Concorrono a formare il reddito familiare:
 - a) l'assegnatario, il coniuge (o convivente more uxorio) e i figli non sposati conviventi;
 - b) se l'assegnatario non è coniugato (o non conduce convivenza more uxorio) e non ha figli, si considerano i genitori e i fratelli non coniugati conviventi;
 - c) se l'assegnatario non è coniugato (o non conduce convivenza more uxorio) e ha figli, si considerano i figli non coniugati;
 - d) in caso di nubendi si considerano i redditi di entrambi e non i redditi del nucleo familiare di appartenenza.
- Per i redditi conseguiti all'estero deve essere presentata la dichiarazione da parte dell'organo competente (Consolato, Ambasciata, ecc.) con l'indicazione del reddito percepito convertito in Euro.
Per la determinazione del reddito annuo complessivo familiare si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 21, primo comma, della legge n. 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni.
Ai fini della detrazione della quota prevista per ogni figlio che risulti essere a carico si precisa che qualora il reddito familiare sia determinato da reddito da lavoro autonomo e da lavoro dipendente, la detrazione deve essere effettuata in proporzione su entrambi i redditi.
Al reddito così determinato si devono aggiungere i redditi diversi (capitale, terreni, ecc.).

NOTE

- 1) **NUBENDI:**
Per i nubendi allegare dichiarazione attestante la condizione di nubendo e la volontà di contrarre matrimonio prima del provvedimento di assegnazione. Qualora il matrimonio non venga contratto, si procederà alla verifica dei requisiti in capo al richiedente, sulla base delle condizioni che emergeranno al momento dell'assegnazione.
- 2) **COME SI CALCOLA IL REDDITO NEL NUCLEO FAMILIARE:**
Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di Euro 516,46 per ogni figlio che risulti a carico; qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente o pensione questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito da lavoro autonomo è invece calcolato nella misura del 100%.
- 3) **QUAL'E' IL NUCLEO FAMILIARE MONOPARENTALE:**
Per famiglia monoparentale si intende il nucleo familiare formato da un solo adulto con uno o più minori o figli disabili a carico con percentuale di invalidità superiore al 66%. In caso di famiglia monoparentale, in presenza di matrimonio, dovrà essere dichiarata la sussistenza di separazione legale.

